

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2751 del 31/05/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. Sibilla srl con sede legale in Comune di Ravenna, viale Randi n. 45, scarico acque meteoriche derivanti da nuovo tratto di viabilità di accesso al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio pubblico, sita in Comune di Ravenna, Lido di Savio, via Byron Lord G.G. Adozione e rilascio di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2845 del 28/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno trentuno MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **Sibilla srl** con sede legale in Comune di Ravenna, viale Randi n. 45, scarico acque meteoriche derivanti da nuovo tratto di viabilità di accesso al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio pubblico, sita in Comune di Ravenna, Lido di Savio, via Byron Lord G.G. **Adozione e rilascio di AUA.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

RICHIAMATE altresì

- la LR 6 marzo 2007 n. 4 *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”*;
- la DGR 569 del 15/04/2019, recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA presentata dalla società Sibilla srl (Codice Fiscale/P.IVA 00598640399), avente sede legale in Comune di Ravenna, viale Randi n. 45, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per lo scarico di acque meteoriche derivanti da una parte della viabilità di circuitazione autorizzata con permesso di costruire n. 77/2019 avente per oggetto la realizzazione del nuovo tratto di viabilità in

variante al tratto nord di viale Byron e la viabilità di accesso al nuovo centro sportivo, relativa alla sola viabilità di accesso al centro sportivo e relativo parcheggio pubblico, in Comune di Ravenna, località Lido di Savio, via Byron Lord G.G., comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento (di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi);

CONSIDERATO che:

- il Comune di Ravenna ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 9507/6945 del 16/10/2018 il Piano Urbanistico Attuativo Comparto S17A – Lido di Savio Nord;
- il Comune di Ravenna ha rilasciato il permesso di costruire n. 75/2019 che ha per oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria del primo stralcio attuativo del PUA Comparto S17A a Lido di Savio nord;
- il Comune di Ravenna ha rilasciato il permesso di costruire n. 77/2019 che ha per oggetto il nuovo tratto di viabilità in variante al tratto nord di viale Byron e la viabilità di accesso al nuovo comparto sportivo;
- per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo è stata stipulata apposita convenzione tra il Comune di Ravenna e i rappresentanti della società Sibilla srl in qualità di soggetto attuatore delle opere autorizzate rep. 9507, raccolta 6945 registrata a Ravenna il 10/04/2019 al numero 2811 Serie 1T;
- il primo stralcio attuativo del PUA sopra richiamato ha per oggetto un comparto a destinazione residenziale, dotato di fognatura separata, di cui la rete di fognatura nera sarà collegata all'impianto di depurazione di Lido di Classe; la rete bianca avrà come recapito finale lo scolo consorziale "Fiumazzo", previa laminazione, come da concessione del Consorzio di Bonifica della Romagna n. 209309 del 03/10/2018;
- **l'autorizzazione richiesta è relativa solo allo scarico di acque meteoriche di dilavamento (acque bianche) provenienti esclusivamente dalla strada di accesso al centro sportivo e relativo parcheggio pubblico e per le opere residue (nuovo tratto di viabilità in variante al tratto nord di via Byron e opere di urbanizzazione primaria del primo stralcio attuativo, autorizzate con permesso di costruire n. 77/2019 e con permesso di costruire n. 75/2019) verrà predisposta ulteriore ed apposita domanda di AUA;**
- la destinazione finale dello scarico è lo scolo consorziale denominato "Fiumazzo";

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- ✓ *DGR n. 286/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **10317/2021**, emerge che:

- la società Sibilla srl ha presentato richiesta di AUA relativa allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, attraverso rete bianca recapitante in acque superficiali (scolo consorziale "Fiumazzo"), relative al nuovo tratto di viabilità di collegamento al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio pubblico;
- tale richiesta è assunta al protocollo di ARPAE PG/2021/50760 del 31/03/2021;
- per la realizzazione delle opere ricomprese nel PUA è stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Ravenna, repertorio n. 9507, raccolta 6945, registrato a Ravenna in data 10/04/2019 e rilasciato il permesso di costruire n. 77/2019;
- in attuazione delle direttive regionali per i procedimenti di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie afferenti agli agglomerati approvate con la DGR 569/2019, le nuove reti fognarie per la

raccolta delle acque meteoriche di dilavamento interne ad agglomerato, vanno autorizzate al Comune o a chi realizza gli interventi, prima della loro attivazione, da parte di ARPAE SAC;

- l'area interessata è ricompresa nell'agglomerato di Lido di Classe – Lido di Savio;
- gli scarichi delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale sono soggette al rilascio di espressa autorizzazione;
- il sistema di raccolta delle acque meteoriche in oggetto (rete bianca e vasca di laminazione) è a servizio di nuova viabilità;

PRESO ATTO:

- che il recapito finale dello scarico è lo scolo consorziale canale "Fiumazzo";
- della concessione/autorizzazione n. 209310 del 04/10/2018 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistano gli elementi per procedere all'adozione e al rilascio dell'AUA a favore della Società Sibilla srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali, canale "Fiumazzo", in Comune di Ravenna, Lido di Savio, provenienti dal nuovo tratto di strada di collegamento al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio pubblico;

TENUTO CONTO che l'area interessata fa parte dell'agglomerato di Lido di Classe – Lido di Savio;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 221/2021, relativa al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna fino al 31/03/2022, al Dott. Fabrizio Magnarello;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Laura Avveduti, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di adottare e rilasciare** ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) a favore della società **Sibilla srl** (C.F./P.IVA 00598640399), con sede legale in Comune di Ravenna, viale Randi n. 45, per la gestione del sistema fognario, acque meteoriche di dilavamento, a servizio del tratto di viabilità di accesso al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio, come evidenziato nelle planimetrie allegate alla istanza di AUA, in particolare negli Allegati B e C al presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento provenienti da viabilità di accesso al nuovo centro sportivo e relativo parcheggio ad uso pubblico, all'interno del parco agricolo di Lido di Savio, comparto S17A/B, (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza Arpae SAC di Ravenna;

sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore e gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, riportate di seguito e negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;

3.c) costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

3.d) qualora la Ditta intenda introdurre sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*";

3.e) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. di **STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente provvedimento** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. di **PRENDERE ATTO** di quanto contenuto nella Convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore ed il Comune di Ravenna, richiamata nelle premesse;

6. di **CONSIDERARE** le planimetrie "allegato 2, ubicazione insediamento, punto di scarico e corpo recettore su planimetria catastale", marzo 2021, e "allegato 3.2 rete fognaria bianca", marzo 2021, presentate con la documentazione di richiesta AUA, parte integrante del presente atto e di allegarle (**Allegato B e Allegato C**);

7. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;

8. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

9. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale di ARPAE Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Fabrizio Magnarello)

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

(ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi – Parte III – Titolo IV – capo II)

Descrizione del sistema fognario autorizzato

Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico delle acque meteoriche derivanti dalla realizzazione di un tratto di viabilità di accesso al nuovo comparto ad uso sportivo, in Comune di Ravenna, Lido di Savio, via Byron, in attuazione di Piano Urbanistico Attuativo comparto S17A – Lido di Savio Nord. Si tratta di parte delle opere autorizzate con permesso di costruire n. 77/2019 rilasciato dal Comune di Ravenna.

L'intervento è parte del primo stralcio attuativo del sub comparto S17A – Lido di Savio nord, a sua volta parte di un più ampio progetto urbanistico (PUA) denominato "CoS17A/B – Lido di Savio nord-sud".

L'area è a destinazione residenziale ed interessa complessivamente un bacino scolante pari a 7,51 ha, dotata di rete fognaria separata, con la rete nera collegata all'impianto di depurazione di Lido di Classe. Il recapito finale è lo **scolo consorziale Fiumazzo** e le acque meteoriche, prima dello scarico, transitano in idonea vasca di laminazione, nel rispetto di quanto concesso e prescritto dal Consorzio di Bonifica della Romagna con atto n. 209309 del 03/10/2018. Non sono previsti sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia.

Le acque meteoriche provengono complessivamente dalla viabilità di circuitazione autorizzata con permesso di costruire n. 77/2019, avente per oggetto la realizzazione del nuovo tratto di viabilità in variante al tratto nord di via Byron e la viabilità di accesso al nuovo centro sportivo, e dalle opere di urbanizzazione primaria del primo stralcio attuativo autorizzate con permesso di costruire n. 75/2019. **La presente AUA riguarda solamente le acque meteoriche provenienti dalla strada di accesso al centro sportivo con relativo parcheggio pubblico, che costituisce il tratto terminale del sistema complessivo della fognatura bianca.** Tali opere sono realizzate nel rispetto delle "Norme tecniche esecutive" e delle prescrizioni ricomprese nel relativo permesso di costruire (n. 77/2019), come dichiarato nel documento dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (regolare esecuzione) allegato all'istanza di AUA. Per lo scarico delle acque meteoriche derivanti dalle opere residue, già autorizzate con i permessi di costruire richiamati in precedenza, verrà predisposta apposita domanda di AUA.

Documentazione tecnica di riferimento

- documentazione oggetto della domanda di AUA, PG/2021/50760 del 31/03/2021.

PRESCRIZIONI

Acque meteoriche di dilavamento

1. nella rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento potranno essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree indicate nella documentazione sopra richiamata e a corredo della domanda di AUA;
2. lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali potrà essere attivato solo in caso di eventi meteorici e solamente per il tempo strettamente necessario a consentire il totale deflusso delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree in oggetto.

Generali

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque meteoriche di dilavamento nel corpo ricettore, ad impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. dovranno essere effettuati nel tempo periodici controlli sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di controllare lo stato di manutenzione e conservazione della stessa;
3. dovranno essere effettuate periodiche verifiche sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di accertare ed escludere che vengano effettuati allacci alla stessa rete, di acque reflue diverse da quelle oggetto della presente autorizzazione;
4. ogni eventuale variazione che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che ha come recapito lo scolo

consorziale "Fiumazzo", dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC e si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di modifiche dell'AUA;

5. nel caso si verifichino **imprevisti tecnici** che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà essere data **immediata comunicazione ad ARPAE SAC e ST Distretto di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna**, indicandone le cause, le soluzioni adottate ed i tempi necessari al ripristino della situazione preesistente;
6. il punto di scarico in corpo idrico superficiale (scolo consorziale "Fiumazzo") dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione e a disposizione degli organi di vigilanza;
7. per lo scarico con recapito diretto in scolo consorziale, **il Gestore dovrà rispettare quanto espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna attraverso il documento Concessione/Autorizzazione n. 209310 del 04/10/2018 e rapportarsi con lo stesso per gli adempimenti amministrativi in esso indicati.**

ALLEGATO B)
planimetria allegato 2, ubicazione insediamento, punto di scarico e corpo recettore su planimetria
catastale

ALLEGATO C)
planimetria allegato 3.2 rete fognaria bianca

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.